

Relazione sulla corporate governance ANNO CONTABILE 2016

Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(da Marzo 2016)

Mario De Simoni - Presidente e Amministratore Delegato

Marco Macchia

Debora Rossi

Collegio Sindacale

(da Marzo 2016)

Paolo Mezzogori - Presidente

Andrea Pirrottina

Paola Passarelli

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

(dal Marzo 2016)

Margherita Vitale

Revisione contabile affidata al Collegio Sindacale

PREMESSA

Con la definizione “Corporate Governance” non si intende letteralmente il “governo d’impresa”, ma si vuol ricomprendere oltre l’attività di governo del Consiglio di Amministrazione, anche l’attività di verifica svolta dagli organi di controllo (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, Responsabile per la prevenzione della corruzione, attività di revisione a cura del Collegio Sindacale) e quelle di gestione svolte dal management.

Più precisamente, la Corporate Governance può essere definita come **“il sistema di diritti, di procedure e di meccanismi di controllo che regolano il management di una società, stabiliti internamente o esternamente alla società stessa con l’obiettivo di proteggere gli interessi di tutti i soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nelle vicende della società”**.

Per le società di capitali quotate, la predisposizione della Relazione sulla Corporate Governance è realizzata in applicazione di quanto previsto dall’art. 124-bis del testo Unico della Finanza, dell’art. 89-bis Regolamento Emittenti e dell’art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Essa fornisce informazioni in merito alla concreta applicazione delle regole di Corporate Governance contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Ales S.p.A., pur non essendo quotata e non dovendo quindi ottemperare alle disposizioni di legge, è tenuta alla redazione della relazione in forza di quanto richiamato dall'art. 6 comma 4 del decreto legislativo 175/2016, volendo, appunto, fornire una completa informativa sul proprio sistema di "governo societario".

La predisposizione della Relazione sulla Corporate Governance è utile alla società per comunicare efficacemente i comportamenti posti in essere dall'azienda fornendo le informazioni necessarie e utili a descrivere il profilo aziendale e gli assetti proprietari e di governance.

In particolare, le informazioni riguardano:

- a) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari;
- b) i meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti;
- c) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo;
- d) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

Questa versione della relazione è stata redatta seguendo lo schema di riferimento suggerito dalle linee guida elaborate da Assonime e utilizzando il format di Borsa Italiana

Presentazione della Società

Ales è una società per azioni con socio unico costituita il 17 dicembre 1998, a rogito Notaio Marcello Di Fabio, ed è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese. Ales è stata costituita congiuntamente dal Ministero dell'Economia, tramite la sua partecipata al 100% Italia Lavoro (titolare del 70% del capitale) e dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali -Mibac di seguito- (titolare del rimanente 30% del capitale), ai sensi dell'art.10, comma 1, lett.a) 2 e 3 del DLgs 1 dicembre 1997, n.468 e dell'art.20, commi 3 e 4 della legge 24 giugno 1997, n.196. Secondo il citato art.10, comma 1 del DLgs n.468/1997 l'istituzione della società era concepita *"Allo scopo di creare le necessarie ed urgenti opportunità occupazionali per i lavoratori socialmente utili, facendo contemporaneamente fronte a proprie esigenze istituzionali..."*. Inoltre, il predetto art.10, comma 1, alla lettera a) sempre al medesimo scopo consentiva l'affidamento diretto dei servizi alle società appositamente costituite *"a condizione che la forza lavoro in esse occupata sia inizialmente costituita, nella misura non inferiore al 40 per cento, da lavoratori già impegnati nei progetti stessi, ovvero in progetti dai contenuto analoghi..."*.

La storia dell'azienda è legata principalmente all'evoluzione aziendale e legislativa che ha riguardato la società stessa nel corso degli anni.

Di particolare rilevanza le seguenti:

- trasferimento del pacchetto azionario dal Socio Italia lavoro al Socio Ministero nel 2009. Infatti acquisita la totalità del capitale azionario, il Mibac ha adeguato lo statuto di Ales ai requisiti di legge e di giurisprudenza previsti per le società cc.dd. “in house providing”.

- Dal 2011 la società è stata oggetto di ristrutturazione aziendale con il passaggio della governance dalla composizione di un Presidente del CDA, Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico.

- In data 7 settembre 2011, è stato adottato dal Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del Mibac, un regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo su Ales S.p.A. da parte del predetto Ministero.

- Degna di nota è, infine, la circostanza che l’attribuzione ad Ales nell’autunno 2011 di tre commesse (Servizio di Comunicazione Patrimonio Culturale – Gestione Tutela e Sicurezza di siti archeologici insediamenti culturali – Servizio di riordino e gestione informatizzata archivi), in precedenza gestite da tre Associazioni Temporanee d’Imprese private.

- Degno ancora di nota è che il Legislatore, in più occasioni, ha manifestato la volontà di qualificare Ales come Società strumentale del Mibact,; vedasi:

il Decreto Legge 31 marzo 2011, Art.2, comma 4 *“La Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e di Pompei, ai fini dell’attuazione del programma di cui al*

comma 1, può altresì avvalersi, nel rispetto dei principi e delle disposizioni di fonte comunitaria, della società Ales spa, interamente partecipata dallo Stato, mediante stipula di un'apposita convenzione, nell'ambito delle risorse disponibili, per l'affidamento diretto di servizi tecnici, anche afferenti alla fase di realizzazione degli interventi in attuazione del programma di cui al comma 1.";

la Legge 7 ottobre 2013, n.112 (Fondazioni lirico-sinfoniche), art. 11, comma 13 *"Per il personale eventualmente risultante in eccedenza all'esito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 1, le fondazioni di cui al medesimo comma, fermo restando per la durata del soprannumero il divieto di assunzioni di personale, applicano l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. In caso di ulteriori eccedenze, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa informativa alle organizzazioni sindacali, sono disposti apposita procedura selettiva di idoneità e il successivo trasferimento del personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del presente decreto nella società Ales S.p.A., nell'ambito delle vacanze di organico e nei limiti delle facoltà assunzionali di tale società e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"* successivamente modificato dal Decreto Legge 31

maggio 2014, n.83 (convertito dalla Legge 29 luglio 2014 n.106), art.5, comma 13

“Per il personale eventualmente risultante in eccedenza all'esito della rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 1, alle fondazioni di cui al medesimo comma, fermo restando il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, e' estesa l'applicazione dell'articolo 2, comma 11, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ivi comprese le disposizioni in materia di liquidazione del trattamento di fine rapporto comunque denominato. Il personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore del presente decreto che risulti ancora eccedente, e' assunto a tempo indeterminato, tramite procedure di mobilita' avviate dalla fondazione, dalla societa' Ales S.p.A., in base alle proprie esigenze produttive nei limiti della sostenibilita' finanziaria consentita dal proprio bilancio e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, previa prova d'idoneita' finalizzata all'individuazione dell'inquadramento nelle posizioni disponibili, applicando al personale assunto la disciplina anche sindacale in vigore presso Ales S.p.A.”.

- fusione per incorporazione della Arcus S.p.A. L'art. 1 comma 322 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilita' 2016) che dispone la fusione per incorporazione della societa' ARCUS S.p.A. in ALES S.p.A. Infatti, e' stato disposto, al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica e di razionalizzare le societa'

strumentali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS Spa» nella società «ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.».

La norma prevede che con un apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, dovrà essere adottato il nuovo statuto della società ALES, che dovrà prevedere, tra l'altro, l'istituzione di un consiglio di amministrazione, con conseguente nomina dei nuovi organi della società.

Tale fusione, in deroga all'art. 2504-bis del Codice civile, ha effetto a far data dal quindicesimo giorno successivo all'iscrizione del nuovo statuto della società ALES nel Registro delle imprese. In tale data, la società ARCUS si estingue.

Ales opera attraverso una struttura centrale con sede a Roma ed una sede periferica a Napoli.

PARTE I

1. Assetti Proprietari

All'atto della costituzione il capitale sociale era di lire 5.000.000.000 composto da n. n. 5.000.5.000.000 azioni del V.N. di lire 1.000 cad. così suddiviso:

Italia Lavoro: n. 3.500.000 azioni

Ministero: n. 1.500.000 azioni

A seguito del passaggio all'euro le azioni sono state convertite in euro il capitale sociale è diventato € 2.600.000,00 composto da n. 5.000.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna, così suddivise: n. 3.500.000 azioni al socio Italia Lavoro e n. 1.500.000 azioni al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

In data 3 luglio 2002 è stato deliberato un aumento di capitale sociale con utilizzo delle riserve di utili. Il nuovo capitale sociale, come deliberato nell'assemblea straordinaria è di € 5.616.000 composto da n. 10.800.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna, così suddiviso: n. 7.560.000 azioni al Socio Italia Lavoro e n. 3.240.000 azioni al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

Con l'Assemblea Straordinaria del 9 settembre 2004 si è provveduto all'adeguamento in forza del D.Lgs 6/2003. Il numero delle azioni che compongono il capitale sociale è n. 5.400.000 del valore nominale di € 1,04 cadauna, così suddiviso: n. 3.780.000 al Socio Italia Lavoro e n. 1.620.000 al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

La partecipazione azionaria detenuta dal Socio Italia Lavoro pari al 70% del capitale sociale di Ales è stata trasferita al Socio Ministero dei Beni e le Attività Culturali in forza della legge n. 69 del 18/06/2009, che recita ha previsto all'art. 26 *"Al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales spa, la partecipazione azionaria attualmente detenuta da Italia Lavoro spa in Ales è trasferita al Ministero per i beni e le attività culturali, senza corrispettivo. A seguito*

del trasferimento, il patrimonio di Italia Lavoro spa è ridotto del valore contabile corrispondente alla partecipazione trasferita. 2. Tutte le operazioni di cui al presente articolo sono effettuate in regime di neutralità fiscale. Tutti i relativi atti, contratti, convenzioni e trasferimenti sono esenti da qualsivoglia tributo, comunque denominato.” In forza di tale norma il Ministero dei Beni e le Attività Culturali diventa Socio unico di Ales e pertanto titolare di n. 5.400.000 azioni del valore nominale di € 1,04 cadauna.

A seguito della fusione per incorporazione della società Arcus in Ales il capitale sociale è attualmente pari ad e 13.616.000 i.v. composto da n. 13.092.308 azioni del valore nominale di € 1,04 cadauna.

2. Oggetto Sociale

La Società svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale e internazionale , nonché alla realizzazione di attività culturali ed alla promozione e al sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di sponsor .

Con riferimento alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale e internazionale, nonché alla realizzazione di attività culturali la Società svolge, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività :

- a) la gestione di musei, aree archeologiche e monumentali , biblioteche, archivi, ivi compresa la conduzione dei servizi al pubblico, la guardiania, le visite guidate, la biglietteria , il bookshop, la gestione di centri di ristoro (con somministrazione di alimenti e bevande rivolta ai fruitori dei luoghi della cultura) oltre ad ogni altra necessità di supporto e strumentale alle funzioni del MiBACT; il supporto tecnico alle attività di concessione d' uso di spazi demaniali per eventi non istituzionali;
- b) la gestione del marchio e dei diritti d'immagini, il supporto tecnico/operativo per le attività di prestiti, a titolo oneroso, di opere di competenza MiBACT;
- c) l'esercizio di attività di pubblicità e promozione in tutte le sue forme, anche attraverso l'organizzazione di uffici stampa e piani di comunicazione, di mostre, convegni, fiere promozionali, spettacoli e, in generale, di eventi culturali;
- d) l'attività di editoria in generale ed in particolare la pubblicazione, produzione e coedizione di libri, periodici e stampati (in generale), la riproduzione su licenza e la co- produzione di materiali audiovisivi e didattici in genere, di software, nonché la commercializzazione di prodotti editoriali propri e di terzi;
- e) l'esercizio di attività di merchandising e, in particolare, la progettazione, l'appalto per la produzione e la commercializzazione di oggettistica, gadgets, souvenirs di

qualità, riproduzioni e quant'altro; e progettazione e realizzazione di allestimenti di spazi espositivi, di accoglienza e museali, ivi compresi gli interventi di impiantistica;

- f) la gestione dei servizi di informazione al pubblico attraverso l'organizzazione di Contact Center, comprensivi di servizi di Call Center anche in lingua straniera (front office e back office) e di supporto all'URP;
- g) le attività di comunicazione, valorizzazione e fruizione dei beni, tramite la gestione e l'aggiornamento di siti web e di portali tematici, la gestione di social network e implementazione di siti web tramite attività redazionali servizi di manutenzione, conservazione e restauro delle strutture archeologiche e dell'edilizia storica, delle superfici decorate dell'architettura e dei materiali lapidei, musivi e di altro genere;
- h) servizi di manutenzione di edifici storici, di manutenzione e riparazione impianti, di pulizia e manutenzione di aree interne ed esterne, di diserbo, di manutenzione e ripristino del verde nei parchi archeologici e nei giardini storici, di riqualificazione paesaggistica, di gestione, revisione e manutenzione della segnaletica interna ed esterna ai luoghi della cultura etc.;
- i) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT;

- j) servizi di censimento (anche con sopralluoghi in loco se richiesti), supporto operativo all'attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del MiBACT, ivi compresa la gestione e l'aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati online;
- k) servizi di supporto al trasporto , sistemazione e immagazzinamento di reperti ed opere d'arte;
- l) servizi di supporto all'organizzazione delle attività di formazione del personale interno al MiBACT prioritariamente nei settori della fruizione e della valorizzazione del patrimonio culturale;
- m) l'esecuzione di studi di fattibilità , ricerche, consulenze ;
- n) servizi di supporto e di assistenza tecnica ad iniziative finalizzate alla tutela dei beni culturali nonché ad attività culturali e dello spettacolo.
- o) Con riferimento alle attività in precedenza svolte dalla Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.A., ai sensi dell'art. 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, quali la promozione ed il sostegno finanziario, tecnico- economico ed organizzativo di progetti e altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero di beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, la società svolge, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:
- p) la promozione e gestione di specifiche attività di crowdfunding e fundraising,

- q) quali, tra le altre, quella prevista dall'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, per promuovere ed incrementare le erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali assistenza tecnica e supporto alle strutture del MiBACT per le attività di cui al presente punto 3.3, ivi inclusa l'elaborazione di schemi di convenzione e/o contratti di donazione e circolari esplicative, anche inerenti l'iter procedurale da attuare, ed attivazione di un help desk per informazioni, assistenza tecnica e supporto ai soggetti coinvolti e/o interessati;
- r) monitoraggio dell'uso e della destinazione delle somme elargite, anche attraverso la raccolta e l'analisi delle informazioni e delle rendicontazioni fornite dalle strutture del MiBACT destinatarie di erogazioni liberali o altri benefici;
- s) iniziative di comunicazione, pubblicità, informazione al pubblico, organizzazione di seminari e workshop destinati a enti pubblici, imprese, fondazioni e altre organizzazioni senza scopo di lucro in materia di crowdfunding e fundraising;
- t) servizi di assistenza tecnica e finanziaria ad iniziative finalizzate : alla predisposizione di progetti per il restauro, il recupero e la migliore fruizione dei beni culturali, ivi comprese attività di studio, ricerca e analisi tecniche, organizzative , economiche e finanziarie volte alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi sui beni culturali da parte di soggetti pubblici e privati; alla tutela paesaggistica e dei beniculturali attraverso azioni e/o interventi volti a mitigare

l'impatto delle infrastrutture esistenti nel contesto di riferimento; alla conservazione e restauro di beni culturali di cui sia opportuna una particolare cura in ragione della compromissione dovuta alla presenza di infrastrutture esistenti; alla esecuzione di campagne di scavi, ovvero di indagini preventive volte ad accertare la presenza di reperti archeologici in sede di realizzazione di infrastrutture strategiche; al sostegno della programmazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi nel settore dei beni culturali; alla promozione di interventi nel settore dei beni e delle attività culturali ed in quello dello spettacolo. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT.

3 . Azionariato

Come già descritto nella presentazione del profilo aziendale, il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2016 è pari a euro 13.516.000,00.

L'azionista unico della Società è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali che detiene il 100% del capitale sociale ed esercita l'attività di vigilanza tramite la Direzione al Bilancio da cui dipendono funzionalmente i membri che compongono il Comitato di Controllo Analogico.

Come risulta dalla Nota Integrativa del Bilancio di Esercizio 2015, non vi sono

operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle poste in essere con le società controllate e collegate, i cui saldi sono dettagliati e commentati nelle specifiche sezioni della nota stessa.

4 .Assemblea

L'assemblea degli azionisti di Ales S.p.A., ai sensi dell'art. 2363 e successivi del Codice Civile, approva il bilancio, nomina e revoca degli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, il soggetto al quale è demandato il controllo contabile; inoltre delibera sulle modifiche dello statuto e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea.

L'assemblea degli azionisti opera anche in base alle disposizioni previste dallo Statuto della Società che può presentare regole più rigide o specifiche rispetto a quanto disposto dal codice civile.

Le modalità di funzionamento dell'assemblea degli azionisti di Ales sono regolate dagli artt. 10/15 dello Statuto (ultima modifica – 4 marzo 2016)

nel corso del 2016 ci sono state n. 4 adunanze assembleari come di seguito rappresentate.

N.	<i>Data Assemblea dei Soci</i>
1	<u>Assemblea del 16/03/2016</u> punto 1) OdG: Delibera ai sensi dell'art. 2364,co1, Appr. Bilancio punto 2) OdG: Delibera ai sensi dell'art. 2364,co2, Nomina Amm., Sindaci e Pres. CS punto 3) OdG: Nomina Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231&01 punto 4) OdG: Varie ed eventuali
2	<u>Assemblea del 26/05/2016</u> punto 1) OdG: Delibera ai sensi degli artt. 21 e 24 dello Statuto per la determinazione dei compensi del CdA e del CS punto 2) OdG: Varie ed eventuali
3	<u>Assemblea del 15/06/2016</u> punto 1) OdG: Approvazione Bilancio Arcus al 31/12/2016 punto 2) OdG: Varie ed eventuali
4	<u>Assemblea del 13/09/2016</u> punto 1) OdG: Approvazione Bilancio Arcus 01/01/2016-19/03/2016 punto 2) OdG: Varie ed eventuali

5. Corporate Governance

Consiglio di Amministrazione

Solitamente si distinguono tre diversi sistemi di corporate governance che le società di capitali possono scegliere:

- il **sistema ordinario**, che è tipico della tradizione italiana e si applica in assenza di diversa scelta statutaria. Questo sistema prevede la presenza di un Organo di Amministrazione (un Amministratore unico oppure un Consiglio di Amministrazione il cui numero di componenti, se non previsto dallo statuto, è determinato dall'Assemblea) e un Organo di Controllo (il Collegio sindacale);

- **il sistema dualistico**, tipico della tradizione tedesca (dove costituisce l'unico sistema di amministrazione e controllo delle società per azioni) e poi recepito in altri paesi europei, come la Francia, l'Olanda, la Finlandia (nei quali è comunque facoltativo) che prevede la ripartizione dell'amministrazione della società tra due diversi organi: il consiglio di gestione e il consiglio di sorveglianza;
- **il sistema monistico**, tipico della tradizione anglosassone, nel quale la gestione è demandata a un organo unitario, il consiglio di amministrazione, al cui interno viene designato un comitato di controllo.

Per Ales, così come disposto dalla legge di stabilità, l'azionista unico ha scelto, in aderenza alla natura giuridica della società l'assetto tipico delle Società per Azioni (società di capitali). L'assetto previsto dallo Statuto è quello descritto nel Sistema Ordinario di corporate governance, pertanto è amministrata da un Consiglio di Amministrazione e controllata dal Collegio Sindacale. La scelta ha l'obiettivo di un miglioramento della governance legato all'introduzione di efficaci strumenti amministrativi, di pianificazione e di controllo direzionale per ottenere una migliore efficienza e un migliore grado di reattività gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 membri incluso il Presidente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato direttamente dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare, sempre nei limiti di legge e determinandone il contenuto, parte delle sue attribuzioni ad un solo

componente che viene nominato Amministratore Delegato. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'Assemblea ordinaria del 16 marzo 2016 resta in carica per tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione di Ales opera secondo le regole previste dal Codice Civile e dallo Statuto della Società; ha infatti la responsabilità di approvare le strategie organizzative, sviluppare una politica direzionale, nonché assicurare la responsabilità giuridica dell'organizzazione di fronte alle autorità.

Le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono definite nello Statuto della società (ultima modifica – 4 marzo 2016) negli artt. 16/22.

Il Presidente del CdA è nominato direttamente dall'Assemblea e dura in carica per lo stesso periodo stabilito dall'Assemblea per gli amministratori. E' rieleggibile, e:

- ha la rappresentanza della società;
- esercita i poteri ad esso delegati dal CdA;
- presiede l'assemblea degli azionisti;
- convoca, fissandone l'ordine del giorno, e presiede il CdA;
- coordina i lavori del CdA.

La convocazione del CdA è fatta dal Presidente almeno 7 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve. Il CdA delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni;

- deliberazioni: il CdA, su proposta del Presidente, nomina un Segretario

che può anche essere una persona estranea al consiglio stesso, per la redazione del verbale delle riunioni firmato dal Presidente della riunione e dal Segretario stesso.

I membri attuali componenti il Consiglio di Amministrazione sono :

- Mario De Simoni – Presidente e Amministratore Delegato
- Debora Rossi – Consigliere
- Marco Macchia - Consigliere

Nel corso del 2016, dalla data di istituzione del Consiglio di Amministrazione si sono avute n. 7 adunanze come di seguito riportate:

N.	Data e OdG Consiglio di Amministrazione
1	<u>CDA del 24/03/2016</u> punto 1) OdG: Comunicazioni del Presidente punto 2) OdG: Conferimento deleghe punto 3) OdG: Esame situazione aziendale punto 4) OdG: Varie ed eventuali
2	<u>CDA del 06/05/2016</u> punto 1) OdG: Comunicazioni del Presidente punto 2) OdG: Situazione uffici punto 3) OdG: Rapporti con le banche post-fusione punto 4) OdG: Varie ed eventuali
3	<u>CDA del 21/06/2016</u> punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) OdG: Comunicazioni del Presidente punto 3) OdG: Relazione I° trimestre 2016 punto 4) OdG: Piano di Riorganizzazione aziendale punto 5) OdG: Richiesta compensi precedente AU punto 6) OdG: Varie ed eventuali
4	<u>CDA del 08/09/2016</u> punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) OdG: Appr. Bilancio exArcus 01/01/2016-19/03/2016 punto 3) OdG: Pagamento compensi AU punto 4) OdG: Varie ed eventuali
5	<u>CDA del 29/09/2016</u> punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) OdG: comunicazioni del Presidente punto 3) OdG: SdQ- convenzione con Mibact - accordo Palaexpo punto 4) OdG: Varie ed eventuali
6	<u>CDA del 21/10/2016</u> punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) OdG: Situazione economica 1° semestre punto 3) OdG: Rapporti con le banche punto 4) OdG: Varie ed eventuali
7	<u>CDA del 19/12/2016</u> punto 1) OdG: Lettura e appr. verbale precedente punto 2) OdG: Budget 2017 punto 3) OdG: Varie ed eventuali

Comitato di Controllo Analogo

1. Piano TPC e Programma TTI
(prot. n. 400 del 02/02/2016)
2. Interessi moratori
(prot. n. 476 del 08/02/2016)
3. Budget
(prot. n. 630 del 19/02/2016)
4. Informativa contratti core business stipulati E16-F16/ richiesta autorizzazione
contratti spot DG-Biblioteche/DG-Cinema
(prot. dal n. 662 al 670 del 24/02/2016)
5. Bozza Bilancio 2015
(prot. n. 725 del 03/03/2016)
6. Monetizzazione ferie, riposi, permessi
(prot. n. 739 del 04/03/2016)
7. Verbali Collegio Sindacale
(prot. n. 740 del 04/03/2016)
8. Adesione convenzione Consip
(prot. n. 755 del 08/03/2016)
9. Trasformazione contratti
(prot. n. 762 del 08/03/2016)

10. Assunzione contratto ISCR
(prot. n. 848 del 15/03/2016)
11. Protocollo informatico
(prot. n. 862 del 15/03/2016)
12. Informativa contratto Ercolano
(prot. n. 1010 del 31/03/2016)
13. Informativa contratto Vittoriano
(prot. n. 1011 del 31/03/2016)
14. Informativa contratto DG-Paesaggio C16
(prot. n. 1013 del 31/03/2016)
15. Adesione Consip Lotto 3
(prot. n. 1106 del 06/04/2016)
16. Adesione Consip Lotto 5
(prot. n. 1107 del 06/04/2016)
17. Assunzioni Ercolano-Vittoriano
(prot. n. 1111 del 07/04/2016)
18. Adesione Consip Lotto 1
(prot. n. 1212 del 14/04/2016)
19. Adesione Consip Lotto 2
(prot. n. 1114 del 14/04/2016)

20. Adesione Consip Lotto 4
(prot. n. 1213 del 14/04/2016)
21. Adesione Consip Lotto 6
(prot. n. 1215 del 14/04/2016)
22. Contratto Inera
(prot. n. 1217 del 14/04/2016)
23. Estensione contratto ADP
(prot. n. 1169 del 13/04/2016)
24. Informativa contratto DG-Biblioteche D16
(prot. n. 1014 del 31/03/2016)
25. Assunzioni x sostituzioni
(prot. n. 1513 del 29/04/2016)
26. Contratto DG-Musei B16
(prot. n. 1512 del 29/04/2016)
27. Contratto Castel S. Angelo
(prot. n. 1548 del 03/05/2016)
28. Contratto Museo di Capodimonte
(prot. n. 1547 del 29/04/2016)
29. Contratto ICAR
(prot. n. 1546 del 29/04/2016)

30. Invio verbali CS da 5 a 9
(prot. n. 2028 del 25/05/2016)

31. Assunzioni x sostituzioni
(prot. n. 2106 del 27/05/2016)

32. Trimestrale 2016
(prot. n. 2927 del 22/06/2016)

33. Assunzioni profilo Vigilanza
(prot. n. 2928 del 22/06/2016)

34. Piano di riorganizzazione
(prot. n. 2318 del 8/07/2016)

35. Contratto DG-Paesaggio x Bo post sisma
(prot. n. 3280 del 21/07/2016)

36. Contratto DG-Mann
(prot. n. 3281 del 21/07/2016)

37. Assunzioni Soprintendenza Pompei
(prot. n. 3290 del 22/07/2016)

38. Informativa atto aggiuntivo contratto DG_Musei B16
(prot. n. 3543 del 30/08/2016)

39. Assunzioni Cinema2Day

(prot. n. 3545 del 31/08/2016)

40. Contratto locazione nuova sede
(prot. n. 3563 del 05/09/2016)
41. Bozza bilancio Arcus al 19/03/2016
(prot. n. 3688 del 12/09/2016)
42. Assunzioni profilo Vigilanza
(prot. n. 3758 del 14/09/2016)
43. Assunzioni profilo Gare e Appalti
(prot. n. 3851 del 23/09/2016)
44. Assunzioni profilo restauro lapidei
(prot. n. 3852 del 23/09/2016)
45. Pagamento compensi Prof. Proietti
(prot. n. 3992 del 28/09/2016)
46. Scuderie del Quirinale
(prot. n. 3901 del 30/09/2016)
47. Verbali CS da 10 a 12
(prot. n. 3905 del 30/09/2016)
48. Contratto DG-Cinema Cinema2day
(prot. n. 4009 del 10/10/2016)

49. Atto aggiuntivo DG-Archivi F16
(prot. n. 4166 del 20/10/2016)

50. Contratto DG-Musei x Grandi Musei
(prot. n. 4167 del 20/10/2016)

- OK CCA x Atto aggiuntivo A16
(02/11/2016)

51. Contratto e assunzioni Galleria dell'Accademia
(prot. n. 4256 del 04/11/2016)

52. Atto aggiuntivo per potenziamento Vittoriano
(prot. n. 4389 del 10/2016)

53. Contratto per proseguimento Castel S. Angelo
(prot. n. 4390 del 10/11/2016)

54. Contratto Museo del Bargello
(prot. n. 4388 del 10/11/2016)

55. Contratto SG – G16
(prot. n. 4494 del 25/11/2016)

56. Potenziamento Castel S. Angelo e proroga 2017
(prot. n. 4521 del 29/11/2016)

57. Galleria degli Uffizi (26+3)
(prot. n. 4522 del 29/11/2016)

58. DG-Periferie Urbane
(prot. n. 4771 del 21/12/2016)
59. Autorizzazione assunzioni
(prot. n. 4868 del 22/12/2016)

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, valutando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Le modalità di funzionamento del Collegio dei Sindaci sono regolate anch'esse dallo Statuto della società che definisce:

- composizione: è formato da tre sindaci effettivi e da due supplenti;
- durata: i sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;
- modalità: le riunioni possono effettuarsi usando sistemi telematici e si considera tenuta nel luogo di convocazione, ove deve essere presente almeno un sindaco.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea degli Azionisti Ordinaria del 16 Marzo 2016 resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio Sindacale è così composto:

- Paolo Mezzogori – Presidente
- Andrea Pirrottina – Sindaco effettivo
- Paola Passarelli – Sindaco effettivo

Nel corso dell'esercizio 2016, si sono tenute, complessivamente n. 12 riunioni del

Collegio Sindacale come di seguito rappresentato:

N.	<i>Data e OdG Collegio Sindacale</i>
1	<u>CS del 08/01/2016</u> Relazione al Budget 2016 Ales
2	<u>CS del 03/02/2016</u> controllo legittimità e merito
3	<u>CS del 17/02/2016</u> 2°Relazione al budget
4	<u>CS del 17/02/2016</u> Verifica trimestrale
5	<u>CS del 29/02/2016</u> Relazione al Bilancio Ales
6	<u>CS del 06/05/2016</u> Verifica trimestrale (sospesa)
7	<u>CS del 18/05/2016</u> continuazione Verifica trimestrale
8	<u>CS del 31/05/2016</u> Arcus
9	<u>CS del 21/07/2016</u> Verifica trimestrale
10	<u>CS del 10/09/2016</u> Relazione al Bilancio Arcus
11	<u>CS del 21/10/2016</u> Verifica trimestrale
12	<u>CS del 29/12/2016</u> Relazione al Budget

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01

Ales S.p.A, nell'attesa di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 ha avviato un sistema di controlli interni affidati al responsabile dell'internal auditing che è la dott.ssa Margherita Vitale.

Si è proceduto durante l'anno alla verifica di alcune delle procedure aziendali ed in particolare modo:

PQ_4 - controllo operativo sicurezza

PQ_9 - gestione del personale

PQ_10 - Approvvigionamenti

PQ_11 - Selezione del personale

PQ_14 - gestione cassa e banca

PQ_20 - Acquisizione lavoratori in somministrazione

L'intento è stato quello di coadiuvare l'Azienda in un sistema di verifica della funzionalità del sistema di controllo interno per cercare di integrare e porre in essere metodologie e strumenti per un costante miglioramento dello stesso.

Non è stata organizzata una pianificazione annuale ma gli audit di natura ordinaria si sono svolti sempre con l'ausilio della disponibilità della struttura aziendale compatibilmente alle esigenze di servizio.

Di ogni singolo incontro è stato redatto un report di verifica dove sono state riportate le informazioni (le persone auditate, il luogo, la data e molti altri dettagli) che hanno formato oggetto del controllo. Tutta la documentazione prodotta risulta agli atti e sufficiente a ricostruire il lavoro svolto.

In conclusione si è riscontrato come le modalità di lavoro intervenute sono improntate a criteri di trasparenza in ogni fase applicativa, al pieno rispetto dei principi e delle regole generali nonché all'osservazione di quanto riportato nella procedura di riferimento.

Responsabile per la prevenzione della Corruzione e responsabile della

Trasparenza

La Legge 190/2012, in estrema sintesi, ai sensi degli artt. 8 e 10, stabilisce che il

Responsabile per la prevenzione della corruzione «provvede:

a) a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti

destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

b) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione».

Ai sensi della L. 190/2012, del Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e a seguito dell'orientamento n. 96/2014 dell'A.N.A.C., l'Amministratore Unico, con determina in data 16 gennaio 2015, ha nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e per

la trasparenza della Società, l'Avv. Giovanni Iannelli, Dirigente della Società.

Il Responsabile nominato, nel 2016, ha:

- presentato la bozza del Piano triennale anticorruzione e della trasparenza;

6. Organi di Amministrazione e Controllo - compensi deliberati - 2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(dal giorno 16 Marzo 2016)

Mario De Simoni Presidente e Amm. Delegato € 120.000 € 26.000,00 annui

Debora Rossi Consigliere € 16.000,00 annui

Marco Macchia Consigliere € 16.000,00 annui

COLLEGIO SINDACALE

(dal giorno 16 Marzo 2016)

Paolo Mezzogori Presidente € 15.000 annui

Andrea Pirrottina Sindaco effettivo € 12.750 annui

Paola Passarelli Sindaco effettivo € 12.750 annui